

## SPESE CORRENTI (importi in meuro)

	2005		2006		2007		2008		2009		Variazioni percentuali			
	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%	2006/2005	2007/2006	2008/2007	2009/2008
<b>SPESE CORRENTI</b>	7.522,5	100,0	7.831,2	100,0	7.775,1	100,0	7.686,4	100,0	8.242,7	100,0	4,1	-0,7	-1,1	7,2
<u>di cui:</u> Oneri per il personale in attività di servizio	568,4	7,6	631,5	8,1	593,2	7,6	594,4	7,7	579,6	7,0	11,1	-6,1	0,2	-2,5
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	235,3	3,1	248,4	3,2	219,4	2,8	209,7	2,7	224,8	2,7	5,6	-11,7	-4,4	7,2
Spese per prestazioni istituzionali e accertamenti medico-legali	5.852,2	77,8	5.959,4	76,1	5.892,6	75,8	5.922,4	77,1	6.443,1	78,2	1,8	-1,1	0,5	8,8
Trasferimenti passivi	506,6	6,7	513,3	6,6	522,4	6,7	543,6	7,1	558,8	6,8	1,3	1,8	4,0	2,8
Oneri tributari	89,5	1,2	102,1	1,3	95,4	1,2	89,2	1,2	76,5	0,9	14,1	-6,5	-6,5	-14,2

Si evidenziano di seguito gli andamenti relativi alle tipologie di spesa con maggiore incidenza sul bilancio.

#### 4.1.1 Oneri per il personale in attività di servizio

Le spese in esame riguardano gli emolumenti fissi, i compensi per prestazioni di lavoro straordinario, i compensi incentivanti nonché le altre competenze spettanti al personale - compreso quello della Tipografia di Milano e del Centro Protesi di Vigorso di Budrio - ed i relativi oneri previdenziali.

Risulta impegnato, nel corso dell'esercizio finanziario 2009, un importo complessivo di meuro 579,6 con una diminuzione di meuro 14,8 (-2,5%) rispetto all'esercizio precedente.

Nel prospetto che segue le spese della categoria in esame vengono riepilogate e poste a confronto con quelle rendicontate negli anni 2006-2009.

## ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

(dati in meuro)

DESCRIZIONE	Valori assoluti				Variazioni in %		
	2006	2007	2008	2009	2007/06	2008/07	2009/08
Stipendi e assegni fissi	337,0	307,9	312,8	312,0	-8,6	1,6	-0,3
Trattamento accessorio	157,3	146,4	141,4	128,6	-6,9	-3,4	-9,0
Oneri sociali	112,8	112,7	112,0	113,6	-0,1	-0,6	1,4
Missioni e indennità di trasferimento	11,0	10,2	11,8	9,4	-7,4	15,8	-20,5
Corsi per il personale e partecipazioni a corsi indetti da Enti e varie	2,8	2,9	3,1	1,2	5,2	5,3	-60,7
Servizio di mensa e trasporto collettivo del personale	10,6	13,1	13,3	14,8	23,4	1,3	11,6
TOTALI	631,5	593,2	594,4	579,6	-6,1	0,2	-2,5

Il contenimento della spesa in esame, rispetto all'esercizio precedente, riguarda, principalmente, le componenti relative al trattamento accessorio (-9%), alle missioni e indennità di trasferimento (-20,5%) e ai corsi di formazione (-60,7%).

## 4.1.2 Spese per acquisto di beni di consumo e servizi

Come già anticipato al punto 1 della presente Relazione, anche l'esercizio finanziario 2009 è stato interessato dalle misure di finanza pubblica di contenimento della spesa. A tal fine il Collegio, già in sede di esame del bilancio di previsione (cfr. verbale n. 338 del 19 dicembre 2008),

ha avuto modo di accertare il rispetto delle varie disposizioni di legge formulando sul punto le proprie valutazioni. Ulteriori valutazioni in merito agli stanziamenti in questione sono state effettuate dal Collegio in sede di esame dei provvedimenti di variazione al bilancio, tutti regolarmente assentiti dai Ministeri vigilanti.

La spesa per acquisto di beni e servizi registra per il 2009 impegni pari a meuro 224,8 con un aumento rispetto al precedente esercizio di meuro 15,1 (+7,2%).

Nel seguente prospetto si rappresenta l'evoluzione dell'aggregato rispetto ai tre esercizi precedenti, con riferimento alle voci più significative:

**Impegni per acquisti di beni e servizi**  
(in meuro)

Voci	2007	2008	%	2009	%
Manutenzione e funzionamento degli uffici, compensi di organi collegiali e commissioni (cap. 342, 346, 350, 351, 355 e 367)	64,8	63,6	-1,9%	68,8	8,2%
Spese postali, telegrafiche e telefoniche (349 e 365)	40,4	39	-3,5%	39,1	0,3%
Spese per l'informatica (cap. 347)	69,8	56,2	-19,5%	64,3	14,4%
Centro protesi e Centri medico-legali (esercizio, manutenzione, produzione e ricerca) cap. 339, 341, 343, 344 e 364)	24,3	24,4	0,4%	29,3	20,1%
Spese per stampati, cancelleria e noleggio macchinari (cap. 348)	3,5	3,5	0,0%	3,5	0,0%
Provvigioni bancarie, tasse postali e commissioni per il pagamento delle rendite (cap. 361)	9,7	14,5	49,5%	13,2	-9,0%
Spese di pubblicità (cap. 363)	2,2	3	36,4%	2,1	-30,0%
Onorari e compensi a terzi (cap. 360)	0,002	0	-100,0%	0	
Altre (cap. 340, 345, 352, 353, 354, 356, 358, 359, 362, 366 e 368)	4,7	5,4	14,9%	4,6	-14,8%
<b>TOTALI</b>	<b>219,4</b>	<b>209,7</b>	<b>-4,4%</b>	<b>224,8</b>	<b>7,2%</b>

Tra le spese sopra descritte si segnalano quelle per la manutenzione e funzionamento degli uffici e compensi di organi collegiali e commissioni che hanno fatto registrare un incremento di meuro 5,2 circa, spese per

l'informatica con un aumento di meuro 8,1 circa e spese afferenti il Centro Protesi e Centri medico-legali con un incremento di meuro 4,9 circa.

Circa la verifica, a consuntivo, del rispetto dei sopra richiamati vincoli di finanza pubblica, si registra la seguente situazione:

- spese per convegni, congressi ed altre manifestazioni: a consuntivo 2009 risultano impegni per euro 418.615: ai fini del rispetto del limite previsto dall'art. 61 della citata legge n. 133/2008 si evidenzia che nello stanziamento del 2009 sono compresi euro 290.000 per le attività di relazioni pubbliche di carattere istituzionale, esclusi dall'applicazione della norma di contenimento sulla base delle istruzioni diramate dal Ministero dell'economia e finanze con la circolare n. 31 del 14 novembre 2008. La previsione per la voce di spesa assoggettata al "taglio", pari ad euro 249.000, è il 50% del totale degli impegni dell'esercizio 2007 (euro 498.039);
- spese di pubblicità: per il 2009 risultano impegni per euro 2.050.797: ai fini del rispetto delle prescrizioni recate dall'art. 61 della stessa legge n. 133/2008 si evidenzia che, sulla scorta delle istruzioni recate dalla sopra richiamata circolare 31/2008 del MEF, lo stanziamento del 2007 da assoggettare al limite del 50 % previsto dalla norma era quello per le spese di pubblicità, che risultava pari ad euro 60.000. Pertanto lo stanziamento iscritto tra le previsioni del 2009 sul pertinente capitolo (363) ammonta ad euro 30.000. Le restanti spese contabilizzate sul capitolo in questione sono riferite alla pubblicazione di gare di appalto, al contributo all'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici ed a campagne di comunicazione istituzionale;
- spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili: come è noto, i commi 618-623 dell'art. 2 della legge 244/2007, hanno stabilito che le predette spese non possono superare, nel 2008, la misura dell'3% del

valore degli immobili (1% per gli immobili in locazione passiva e per la esecuzione delle manutenzioni ordinarie), limite rispettato dall'Ente.

- **Spese postali e telefoniche:** l'art. 2, commi 589, 593 e 594, della legge n. 244/2007 prevede un contenimento di tali spese attraverso misure di razionalizzazione da conseguire con l'adozione di piani triennali. A tale riguardo, nel mentre si rileva che nella Relazione illustrativa mancano elementi informativi in ordine a tale adempimento, si dà comunque atto che gli impegni 2009, nel loro complesso, sono risultati invariati rispetto a quelli del 2008 (meuro 39 circa).
- **Spese di consulenza:** la spesa 2009 risulta essere pari a 391 euro, importo questo abbondantemente al di sotto del limite del 30% della spesa 2004 (euro 708.340) fissato dall'art. 1, comma 9, della legge n. 266/2005, così come modificato per ultimo dall'art. 61, comma 2, della legge 133/2008.
- **Spese per autovetture di servizio:** la spesa sostenuta è pari ad euro 640.308, al di sotto del limite (euro 860.000) fissato dall'art. 1, commi 11 e 12 della legge n. 266/2005.

#### 4.1.3 Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali

Le spese per prestazioni contabilizzate nella categoria in esame ammontano nel 2009 a meuro 6.443,1 con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di meuro 520,7 (+8,8%).

Nel prospetto che segue vengono evidenziate, per l'ultimo biennio, le spese per le principali prestazioni erogate dall'Istituto.

## Spese per prestazioni istituzionali ed accertamenti medico-legali

(in meuro)

	2008	2009	Variazioni	
			assolute	percentuali
A. Prestazioni istituzionali	5.839,1	6.371,4	532,3	9,1%
<i>Di cui:</i>				
<i>Prestazioni economiche permanenti</i>	4.922,7	5.436,4	513,7	10,4%
<i>Prestazioni economiche temporanee</i>	804,8	783,8	-21,0	-2,6%
<i>Assegno di incollocabilità</i>	10,8	10,8	-0,0	-0,0%
<i>Acquisto protesi</i>	46,2	46,8	0,6	1,4%
B. Accertamenti medico-legali	83,4	71,7	-11,7	-14,0%
In complesso (A+B)	5.922,4	6.443,1	520,7	8,8%

Le spese per prestazioni istituzionali, nel complesso, presentano un apprezzabile incremento rispetto all'esercizio precedente. In controtendenza, le spese per accertamenti medico-legali che registrano una diminuzione del 14,0% rispetto all'anno precedente, dovuta a minori compensi erogati a medici con rapporto libero-professionale e relativi oneri previdenziali, nonché minori spese per prestazioni istituzionali.

#### 4.1.4 Trasferimenti passivi

Sono costituiti dalle contribuzioni obbligatorie erogate per legge in favore dello Stato e di altri Enti pubblici, nonché dagli oneri per finanziare gli interventi di carattere assistenziale a favore del personale dell'INAIL ed in particolare l'equo indennizzo per infermità contratte per causa o concausa di servizio.



I suddetti trasferimenti hanno inciso sul bilancio dell'Ente per complessivi meuro 558,8, con un incremento di circa meuro 15,2 rispetto al precedente esercizio.

In dettaglio le partite contabili di maggior rilievo in termini di spesa riguardano il versamento al Bilancio dello Stato delle somme relative a funzioni trasferite al Servizio Sanitario Nazionale (meuro 127,9), ai contributi ex-ENAOLI (meuro 178,6) ed ex-ENPI (meuro 220,5).

#### *4.1.5 Oneri tributari*

Risulta impegnato un importo pari a meuro 76,6 con un decremento del 14,3% rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente (meuro 89,2). Gli impegni afferiscono in gran parte alle imposte dirette sui redditi fondiari (terreni e fabbricati), di capitale e di impresa – per l'attività commerciale connessa al Centro Protesi di Vigorso di Budrio – prodotti nel 2009 ed all'IRAP e all'IRES, nonché al versamento dell'ICI dovuta per l'anno 2009.

#### *4.1.6 Poste correttive e compensative di entrate correnti*

Si tratta di una categoria di spese rettificativa di corrispondenti voci dell'entrata, quali il rimborso ai datori di lavoro dei premi di assicurazione e gli oneri per la gestione e la manutenzione ordinaria degli immobili da reddito.

Risulta impegnato complessivamente un importo di circa meuro 209,8, con un incremento di circa meuro 12,8 rispetto all'anno precedente, dovuto prevalentemente alla maggiore "Restituzione premi e contributi di assicurazione" (cap. 420).



#### 4.2 Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale hanno fatto registrare nel 2009 impegni per meuro 1.128,7 con un aumento rispetto all'anno precedente di meuro 866,0. Tale differenza scaturisce principalmente, dalla "partecipazione a fondi di immobili (cap. 723) per meuro 822,0 che, così come analiticamente riportato nella Relazione illustrativa, sono stati impegnati a fine esercizio 2009 in attesa dell'autorizzazione all'attivazione della procedura per la costituzione di un Fondo immobiliare chiuso per l'effettuazione di operazioni di investimento.

La gestione 2009 è stata interessata da talune eccedenze di impegni; in particolare, per quanto riguarda il rendiconto finanziario decisionale si rileva la seguente situazione rispetto agli stanziamenti definitivi:

		Eccedenze	
		Impegni	Pagamenti
U.P.B. 01.01.02.06	Trasferimenti passivi	18.823.488	18.776.871
U.P.B. 02.01.02.05	Prestazioni istituzionali e accert. medico legali	160.696.478	168.669.501
U.P.B. 02.01.02.10	Spese non classificabili in altre voci	367.694	456.361
U.P.B. 04.02.01.09	Poste correttive e compensative di entrate corr.	965.940	0
U.P.B.02.04.01.22	Partite di giro (Tutela assicurativa)	30.054.524	26.492.617
U.P.B. 05.04.01.22	Partite di giro (Supporto)	1.030.712	2.412.258

A sua volta, l'esame del rendiconto finanziario gestionale evidenzia i sotto indicati splafonamenti relativamente alla situazione dei singoli capitoli di spesa:

Capitoli	Eccedenze	
	Impegni	Pagamenti
363 Spese di pubblicità	-	1.917
370 Rendite di inabilità ed ai superstiti	219.788.945	231.890.529
385 Finanziamento progetti formativi di riqualificazione prof.le degli invalidi del lavoro e abbattimento barriere architett.	-	113.417
387 Prestazioni del Casellario Centrale Infortuni	281.402	281.402
392 Contributo ex E.N.A.O.L.I. (D.L. 23.3.1948, n. 327)	8.065.896	7.934.741
393 Contributo ex E.N.P.I. (L. 19.12.1952, n. 2390)	9.944.677	9.944.677
394 Contributo agli Istitui di patronato e di assistenza sociale	812.915	897.453
423 Spese ed oneri per la gestione degli immobili da reddito	1.196.009	873.783
434 Spese del Casellario Centrale Infortuni	367.694	456.361
801 Add. Ex art. 181 T.U.	1.129.754	54.559
803 Ritenute erariali	3.377.753	5.347.435
805 Pagamenti per I.V.A.	44.435	6.629
806 Ritenute diverse	188.047	-
809 Trattenute ad assicurati per conto terzi relative attività istituzionali	15.001.633	11.812.388
810 Prestazioni a dipendenti delle speciali amministrazioni dello Stato	8.491.075	8.491.075
811 Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	6.246.078	6.246.078
812 Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali	84.450	84.450
813 Prestazioni al coniuge superstite ed agli orfani di Grandi invalidi deceduti per cause estranee	1.140.659	1.140.659
<b>TOTALI</b>	<b>276.161.422</b>	<b>285.577.553</b>

Le eccedenze di impegni e pagamenti pari, rispettivamente, a meuro 276,2 e meuro 285,6, di cui meuro 242,3 e meuro 255,2 si riferiscono a spese di natura obbligatoria, tra le quali si evidenzia, come precedentemente segnalato, l'eccedenza di impegni e pagamenti relativa all'erogazione delle rendite di inabilità ed ai superstiti per meuro 219,8 e 231,9.

*Considerato che nell'esercizio 2009 le predette eccedenze di spesa sono notevolmente aumentate rispetto al 2008, invertendo così la tendenza registrata in passato, si ribadisce l'esigenza che tali fenomeni siano assolutamente da evitare in quanto in contrasto con le norme contabili (art. 54, comma 6, dell'Ordinamento amministrativo-contabile).*

### 5. La gestione dei residui

La gestione dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2009, con specificazione delle aggregazioni più significative, è rappresentata nel seguente prospetto.

Rendiconto finanziario dell'anno 2009: Gestione dei residui e determinazione delle consistenze degli stessi al 31.12.2009  
(in meuro)

Voci	Consistenza dei residui al 31/12/2008	Riaccertamenti netti	Incassi e pagamenti in conto residui	Consistenza degli iniziali residui al 31.12.2009	Residui formati nel corso del 2009	Consistenza complessiva dei residui al 31.12.2009
	1	2	3	1 + 2 - 3 = 4	5	4 + 5 = 6
<b>Entrate</b>						
<b>Tit. I - Contributive</b>	4.476,6	-91,6	530,4	3.854,6	864,7	4.719,3
di cui: premi industria	2.196,3	-92,0	453,8	1.650,5	781,5	2.432,1
premi agricoltura	2.271,7		74,6	2.196,7	79,9	2.276,6
<b>Tit. II - Trasferimenti correnti</b>	3.380,2	-0,1	102,8	3.277,4	366,2	3.643,5
di cui: da Stato	3.380,1	0,00	102,8	3.277,4	366,2	3.643,5
<b>Tit. III - Altre entrate</b>	146,9	-1,4	50,7	94,9	35,8	130,6
di cui: redditi e proventi	110,7	-0,7	47,1	62,9	16,1	79,0
poste correttive e compensative	23,4	-0,6	2,5	20,3	17,1	37,4
<b>Tit. IV - Alienazione beni e Riscossione crediti</b>	71,4	-70,8	0,3	0,3	0,4	0,8
di cui: alienazione immobili	70,8	-70,8	0,00	0,00	0,00	0,00

Tit. V - Entrate da trasferimenti in conto capitale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Tit. VI - Accensione di prestiti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Tit. VII - Partite di giro	1.089,3	-0,4	40,9	1.048,0	223,2	1.271,20
<b>A. Totale Entrate</b>	<b>9.164,4</b>	<b>-164,2</b>	<b>725,0</b>	<b>8.275,1</b>	<b>1.490,3</b>	<b>9.765,4</b>
<b>Uscite</b>						
Tit. I - Spese correnti	802,3	-88,5	324,0	389,8	419,4	809,2
di cui: personale in servizio	59,9	-0,3	39,6	20,0	49,6	69,5
acquisto beni e servizi	112,7	-18,9	54,9	39,0	99,9	138,8
prestazioni istituzionali	376,4	-69,0	76,9	230,4	112,7	343,1
Tit. II - Spese in conto capitale	364,8	-18,9	62,0	283,9	882,3	1.166,2
di cui: beni immobiliari	240,3	-6,9	27,5	205,8	24,1	230,0
Tit. III - Estinzione mutui	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Tit. IV - Partite di giro	145,8	-0,2	68,2	77,4	82,5	160,0
<b>B. Totale Spese</b>	<b>1.312,9</b>	<b>-107,6</b>	<b>454,2</b>	<b>751,1</b>	<b>1.384,2</b>	<b>2.135,4</b>
<b>C. Saldo di bilancio (A - B)</b>	<b>7.851,5</b>	<b>-56,7</b>	<b>270,8</b>	<b>7.524,0</b>	<b>106,1</b>	<b>7.630,0</b>

La consistenza dei residui attivi - pari all'inizio dell'esercizio a meuro 9.164,4, di cui meuro 4476,6 (48,3% del totale) per premi e contributi e meuro 3.380,2 (36,9%) per crediti verso lo Stato - ammonta, alla fine dell'esercizio, a meuro 9.765,4 di cui meuro 4.719,3 (48,3% del totale) e meuro 3.643,5 (37,3%), rispettivamente, per premi e contributi e per crediti verso lo Stato.

La situazione dei residui al 31/12/2009 viene così sintetizzata:

- formazione di nuovi residui (relativi alla gestione 2009) per meuro 1.490,3, di cui circa il 58,0% riferiti ad entrate contributive e circa il 24,6% a trasferimenti dallo Stato;
- riduzione dei residui esistenti al 31/12/2008 dovuta alla riscossione dei relativi crediti per meuro 725,0, con un lieve incremento del tasso di riscossione dello 0,6%, rispetto all'esercizio precedente (723,9).

- cancellazione di residui per riaccertamento per un ammontare di meuro 164,3.

La consistenza dei residui passivi ammonta, a fine esercizio 2009, a meuro 2.135,4 con un notevole aumento rispetto a quella iniziale di meuro 1.312,9 (+61,5%).

A determinare l'indicato andamento ha contribuito per la quasi totalità la formazione di nuovi residui per di meuro 882,3 relativi a spese in conto capitale, di cui meuro 822 relativi alla partecipazione a fondi immobiliari.

#### 6. Conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2009, strutturato secondo lo schema del D.P.R. n. 97/2003, espone un avanzo di meuro 2.041,6 che, rispetto al disavanzo (meuro - 3.345,7) registrato nel precedente esercizio, presenta un notevole miglioramento di circa meuro 5.387,2, come riportato nella tabella che segue:

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2009  
(dati in meuro)

DESCRIZIONE	ANNO		DIFFERENZA 2009/2008	
	2008	2009	Valori assoluti	In %
VALORE DELLA PRODUZIONE (a)	10.674,1	10.692,7	18,6	0,2%
COSTI DELLA PRODUZIONE (b)	14.011,9	8.950,7	-5.061,2	-36,1%
DIFFERENZA (a-b)	-3.337,7	1.742,1	5.079,8	152,2%
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI ©	177,4	108,6	-68,9	-38,8%
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (d)	-96,1	267,5	363,6	378,2%
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (e)	-89,2	-76,5	12,7	14,2%
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	-3.345,6	2.041,6	5.387,2	161,0%

Il suddetto avanzo economico è determinato dai seguenti risultati delle gestioni:

- avanzo della gestione industria pari a meuro 2.265,6 (nel 2008 disavanzo di meuro 2.828,3);

- disavanzo della gestione Agricoltura pari a meuro 248,0 (meuro 431,8 nel 2008);
- avanzo della gestione Medici Rx pari a meuro 26,5 (nel 2008, disavanzo di meuro 94,7);
- disavanzo della gestione Infortuni in ambito domestico, per meuro 2,5 (nel 2008 avanzo di meuro 9,2).

Da evidenziare che il valore della produzione è rappresentato dalle entrate correnti e principalmente dai ricavi per la produzione delle prestazioni istituzionali e/o servizi (meuro 10.692,7), mentre i costi della produzione accolgono:

- spese per prestazioni istituzionali (meuro 7.279,0);
- spese per servizi (meuro 224,8);
- spese per il personale, comprese quelle degli accantonamenti per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale e del fondo rendite vitalizie (meuro 755,0);
- ammortamenti dei cespiti patrimoniali entro le percentuali stabilite dall'articolo 76 dell'ordinamento amministrativo-contabile (euro 131,0);
- svalutazioni dei crediti entro i limiti previsti dall'articolo 78 dell'ordinamento sopra richiamato (meuro 57,0);
- variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci con riferimento ai prodotti della Tipografia di Milano e del Centro protesi di Vigorso di Budrio (meuro 35,8);
- accantonamenti per i capitali di copertura (incremento delle riserve matematiche) e per le indennità di temporanea (per complessivi meuro 468,1).

### 7. Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale dell'esercizio 2009 presenta il seguente risultato di sintesi :

	(meuro)
ATTIVITA'	31.477,4
PASSIVITA'	31.934,2
	<hr/>
Disavanzo patrimoniale	- 456,8
	<hr/> <hr/>

Tale risultato è stato determinato dall'avanzo dalla gestione economica (meuro 2.041,6), al netto del disavanzo patrimoniale maturato al 31/12/2008 (meuro 2.498,4).

Con riferimento ai risultati delle singole gestioni, si rileva che l'Agricoltura presenta, al 31 dicembre 2009, un deficit patrimoniale di meuro 27.644,0 con un incremento di meuro 248,0 rispetto all'esercizio precedente, mentre le altre gestioni Industria, Medici Rx ed Infortuni in ambito domestico, registrano, rispettivamente, avanzi pari a meuro 26.795,8, meuro 291,0 e meuro 100,4.

Si ritiene opportuno evidenziare che il deficit patrimoniale della gestione agricola è connesso ai debiti finanziari per le anticipazioni di cassa della gestione Industria, che, al 31 dicembre 2009, ammontano a meuro 31.571,7

Le voci più significative dell'attivo patrimoniale sono le seguenti:

- disponibilità liquide: per meuro 16.295,7, con un aumento complessivo rispetto al 2008 di meuro 1.663,4, di cui meuro 16.085,8 presso la Tesoreria dello Stato;
- residui attivi: per meuro 9.765,4, con un aumento complessivo netto di meuro 601,1. Dalla relazione illustrativa si desume che essi sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo ai sensi dell'articolo 2426 c.c. e concernono, prevalentemente, crediti per premi e



contributi di assicurazione per meuro 4.719,3 (+ meuro 242,7 rispetto al 2008) e crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici per meuro 4.725,7 (+ meuro 451,8 rispetto al 2008);

- immobilizzazioni finanziarie: pari a complessivi meuro 992,8 (incremento netto di meuro 811,7), rappresentati principalmente da Obbligazioni e cartelle fondiari (meuro 822,0), titoli emessi o garantiti dallo Stato (meuro 163,6), ed altri titoli (meuro 7,2 ) valutati secondo i criteri previsti dall'articolo 68, comma 3, del vigente ordinamento amministrativo-contabile;
- immobilizzazioni materiali: pari a meuro 3.609,6 (incremento netto rispetto al 2008 di meuro 408,1), di cui meuro 1.654,6 imputati al sottoconto "Immobili in locazione", nonché meuro 699,1, imputati ai sottoconti "Attrezzature industriali e commerciali" e "Automezzi".

*In proposito, il Collegio osserva che non è stato possibile riscontrare il valore dei cespiti immobiliari né delle altre consistenze patrimoniali, perdurando la non disponibilità dei relativi libri inventari.*

Le voci più significative delle passività iscritte nella situazione patrimoniale sono le seguenti:

- riserve tecniche, che presentano una consistenza di meuro 25.404,9 sono riferite agli accantonamenti per gli oneri delle rendite costituite e da costituire (queste ultime di pertinenza dell'esercizio in esame) al cui riguardo si rileva quanto segue:
  - o per la gestione Industria, è adottato il sistema finanziario a capitalizzazione "attenuata", in base al quale i capitali di copertura sono calcolati per assicurare il pagamento delle rendite tenendo conto del valore iniziale delle prestazioni (mentre la copertura degli oneri relativi agli incrementi derivanti dalle rivalutazioni periodiche avviene

con il sistema a ripartizione, ovverosia con i contributi annualmente prelevati);

- o per le gestioni dei Medici Rx e dell'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico le riserve vengono calcolate con il sistema a capitalizzazione pura;
- residui passivi: per 2.135,4 meuro (aumento netto rispetto al 2008 di meuro 821,1), costituiti in massima parte da somme da erogare per impegni assunti per la realizzazione di opere immobiliari;
- fondi per rischi ed oneri: si riferiscono al fondo per altri rischi ed oneri futuri (svalutazione crediti), ai fondi ammortamento immobili e mobili e al fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili per complessivi meuro 4.393,5 (incremento netto di meuro 192,0), iscritti con l'osservanza dei criteri previsti dalle vigenti disposizioni.

Il consistente incremento del predetto aggregato patrimoniale è determinato essenzialmente dagli accantonamenti per svalutazione crediti di pertinenza dell'esercizio, pari a meuro 56,9, iscritti al fondo "Altri rischi ed oneri futuri" a seguito delle percentuali di inesigibilità dei crediti indicate nella determinazione del Direttore Generale n. 15 del 16 giugno 2010, adottata ai sensi dell'articolo 78 dell'ordinamento amministrativo contabile.

#### 8. *Situazione amministrativa*

La situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione, al 31 dicembre 2009, di meuro 23.925,7.

A tale risultato si perviene sommando all'avanzo di cassa a fine esercizio (meuro 16.295,7) l'importo dei residui attivi (meuro 9.765,4) e detraendo quello dei residui passivi (meuro 2.135,4) risultanti alla chiusura dell'esercizio, come più dettagliatamente illustrato nel seguente prospetto:

AVANZO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	€	14.632.288.833
RISCOSSIONI (in c/competenza e in c/residui)	€	10.851.979.537
PAGAMENTI (in c/competenza e in c/residui)	€	9.188.578.288
AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	€	16.295.690.082
RESIDUI ATTIVI	€	9.765.423.627
RESIDUI PASSIVI	€	2.135.383.657
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	€	23.925.730.052

Del predetto avanzo di amministrazione risulta vincolato un importo pari ad euro 2.806.199.712, di cui euro 2.379.145.304 relativi ai fondi svalutazione crediti ed oscillazione titoli ed euro 22.165,959 concernenti residui di stanziamento iscritti ai sensi dell'articolo 54, comma 14, delle norme sull'ordinamento amministrativo contabile.

L'avanzo di amministrazione negli ultimi tre esercizi finanziari presenta il seguente andamento:

Struttura dell'avanzo di amministrazione (Importi in euro)						
Componenti strutturali	anno 2007		anno 2008		anno 2009	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Disponibilità liquide (A)	12.233.708.131	81,5%	14.632.288.833	65,1%	16.295.690.081	68,1%
Residui attivi (B)	8.477.308.147		9.164.366.160		9.765.423.627	
Residui passivi (C)	-5.707.946.475		-1.312.908.967		-2.135.383.657	
Saldo residui (D=B+C)	2.769.361.672	18,5%	7.851.457.193	34,9%	7.630.039.970	31,9%
<b>Totale (E=A+D)</b>	<b>15.003.069.803</b>	<b>100 %</b>	<b>22.483.746.026</b>	<b>100 %</b>	<b>23.925.730.051</b>	<b>100 %</b>

*Sulla notevole consistenza di tale avanzo, il Collegio ritiene di sottolineare che la componente dei residui attivi pari al 31 dicembre 2009 ad oltre 9,7 miliardi, è fortemente condizionata dalla posta relativa alla gestione agricoltura (quasi 2,3 miliardi di euro) la cui iscrizione nel conto dei residui, pur essendo formalmente corretta a seguito della Convenzione con l'INPS, deve portare ad una lettura prudenziale dell'entità dell'avanzo di amministrazione (circa 24 miliardi), tenuto conto che l'analisi per esercizio di provenienza di tali residui evidenzia che un ammontare di circa 1,6*

*miliardi è antecedente all'anno 2005. Peraltro, con riferimento all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama quanto segnalato in premessa circa l'esigenza di includere le partite cancellate prive di idonea giustificazione (vedasi quanto già evidenziato al precedente punto del verbale relativo al riaccertamento dei residui).*

#### 9. Gestione per l'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico

Si evidenziano di seguito i risultati economico e patrimoniale della gestione in parola.

Il conto economico espone un disavanzo di meuro 2,5 (nell'esercizio 2008 si era registrato un avanzo di meuro 9,2) dato dalla differenza tra le entrate contributive per meuro 24,4 (meuro 30,2 nel 2008) e le spese per meuro 10,3 (meuro 11,4 nel 2008) e per quelle di natura non finanziaria, pari a meuro 16,6.

Per effetto del suddetto risultato economico l'avanzo patrimoniale passa da meuro 102,9 a meuro 100,4.

#### CONCLUSIONI

*La gestione 2009 si è chiusa con un avanzo finanziario superiore a quello previsto nel bilancio di previsione, così come modificato dai provvedimenti di variazione adottati durante l'esercizio; tale circostanza ha consentito all'Istituto di rafforzare la propria situazione finanziaria.*

*Nel formulare il proprio favorevole avviso all'approvazione del conto consuntivo 2009 e ciò anche alla luce delle diverse verifiche e riscontri effettuati dal Collegio nel corso dell'esercizio, si ritiene comunque di dover raccomandare, in via generale, che l'Istituto:*

- *provveda a definire la questione degli inventari, già più volte segnalata dal Collegio, al fine di consentire il puntuale rispetto delle diverse disposizioni contenute nella Sezione V dell'Ordinamento amministrativo-contabile;*
- *assuma impegni di spesa sempre nei limiti degli stanziamenti di bilancio, in coerenza con le norme di contabilità;*
- *proceda ad una attenta ricognizione delle partite costituenti l'avanzo di amministrazione, ripristinando le partite di credito e debito eliminate in sede di riaccertamento dei residui senza un valido motivo giustificativo, come, peraltro, più volte richiesto dal Collegio (vedi, da ultimo, la relazione al consuntivo 2008 nel verbale n. 347 del 14 luglio 2009).*

*Inoltre e in via più generale, con riferimento all'esposizione dei risultati raggiunti con la complessiva attività gestionale illustrata nella relazione al conto consuntivo 2009, si invita altresì l'Istituto:*

- ✓ *ad assicurare un costante monitoraggio dei flussi di entrata e di spesa diretto all'individuazione delle eventuali criticità e delle idonee soluzioni operative, apportando, con maggiore tempestività, laddove necessario, le occorrenti variazioni degli stanziamenti;*
- ✓ *a proseguire la costruzione dell'impianto di un sistema contabile in armonia con i principi ed i criteri dettati dalla normativa vigente;*
- ✓ *a porre in essere ogni iniziativa idonea al potenziamento ed alla realizzazione di un più efficace coordinamento dell'attività di vigilanza;*
- ✓ *a sviluppare, con azioni e progetti mirati, gli interventi nell'ambito della prevenzione degli infortuni sul lavoro e l'erogazione delle prestazioni di tutela integrata in ambito riabilitativo, nel rispetto del quadro normativo vigente;*
- ✓ *ad intensificare le iniziative congiunte dirette alla realizzazione di poli logistici integrati (case del welfare).*

IL COLLEGIO DEI SINDACI

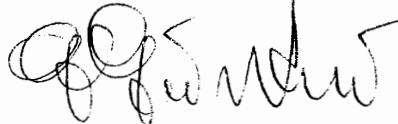
Dott.ssa Paola Chiari - Presidente



Dr. Paolo Marcarelli - Vice Presidente



Dr. Giancarlo Giordano



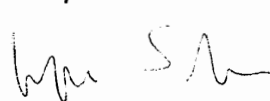
Dr. Angelo F. Marano



Dr. Ugo Menziani



Dr. Giuseppe Silveri



Dr. Massimo Testa

IL SEGRETARIO  
(Dr. Pietro D. Perrone)

PAGINA BIANCA